

Prot. n. 61/14  
Circ. n. 06/14

A tutte le Scuole Edili  
Ai Formdedil regionali

e, p.c. al CDA Formedil

Roma, 28 gennaio 2014

Oggetto: attività della Rete Europea REFORME

La Rete europea REFORME, con il 9° Meeting Europeo: Rafforzare la qualità della formazione professionale nel settore delle costruzioni in Europa tenutosi nel Giugno 2012 a Gallipoli - Lecce, si è data una nuova Presidenza: il CCCA-BTP Francia.

Sotto la guida della nuova Presidenza e con la partecipazione di tutti gli attori della rete, Reforme sta tentando di ridisegnare obiettivi e metodologie di lavoro così da essere pronta ad affrontare le sfide della nuova programmazione dei Fondi Europei 2014 -2020. Obiettivo della Rete è utilizzare la ventennale esperienza di partenariato e i risultati conseguiti nelle tante azioni comuni condotte per usufruire in modo ottimale delle opportunità del nuovo programma *Erasmus plus*, programma che ricomprende i sette strumenti comunitari precedentemente esistenti<sup>1</sup> ( Leonardo da Vinci, Erasmus, Comenius, Grundtvig, Gioventù in azione, Erasmus mundus, Tempus, Alfa, Edulink) nonché il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati.

Alla luce di quanto approvato nel 9° Meeting Europeo con la Carta di Lecce, sotto l'impulso della nuova Presidenza, è stata operata una scelta strategica attraverso la richiesta di un maggiore coinvolgimento delle rappresentanze "politiche" degli Organismi aderenti alla rete, prevedendo in particolare la loro partecipazione ad almeno una riunione plenaria annuale. È stato auspicato, inoltre, un coinvolgimento organico, in termini di collaborazione, delle parti sociali europee di settore FIEC e FETBB e l'apertura di un canale diretto di contatto con il Parlamento Europeo, iniziative avviate nel corso del 2013.

L'obiettivo prioritario di Reforme è quello di contribuire all'evoluzione del settore delle costruzioni in Europa attraverso lo scambio di esperienze, lo sviluppo di progetti di mobilità e innovazione che migliorino le competenze degli staff degli Organismi di formazione membri della rete con ricaduta verso le imprese e i lavoratori.

I punti di forza della rete sono rappresentati dal **valore** del partenariato, affidabile, collaborativo e rappresentativo nel proprio paese di provenienza; dalla **motivazione** del partenariato che volontariamente ha deciso di condividere il modello di rete, esperienza tecnica e pedagogica; **consolidata e riconosciuta** capacità e affidabilità, acquisite **in oltre 20 anni** di lavoro comune.

Nonostante tutto ciò, la rete soffre per un deficit di chiarezza sulle regole di funzionamento, non essendo una entità con valore giuridico legale ed essendo nel panorama generale europeo poco visibile in quanto limitata ad alcuni Paesi (Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Svezia e Italia).

Si è, pertanto, definito metodologicamente un nuovo *modus operandi* della rete così strutturato: prima di ogni riunione (convocate istituzionalmente 2 volte l'anno) i **partner membri diretti della rete** (nel caso nostro il Formedil) devono inviare alla Presidenza idee progettuali che si vorrebbero sviluppare, in modo che possano essere assembleate e vagliate nel corso del primo incontro utile e successivamente perfezionate, per essere presentate nelle scadenze stabilite dai programmi di finanziamento europeo.

<sup>1</sup> Erasmus plus programma 2014 2020 presentazione <https://www.youtube.com/watch?v=WV0U0wfEYqk>

Ogni partner nazionale potrà anche decidere autonomamente di chiedere alla Presidenza di inserire nell'ordine del giorno degli incontri la possibilità di esporre in forma sintetica alcuni progetti realizzati con e senza il partenariato Reforme, anche se non precedentemente condivisi nei tavoli comuni della rete, ma ritenuti di interesse comune.

In particolare è stato stabilito, e il caso di specie riguarda i sistemi nazionali a rete come il CCCA-BTP e il FORMEDIL, che partecipino, di norma, alle riunioni solo le delegazioni degli enti nazionali. Si è altresì stabilito che ogni singola scuola edile o, ad esempio, nel caso della Francia ogni singolo Cfa (centro per l'apprendistato) è tenuta ad informare l'Ente nazionale di riferimento in caso di partecipazione e/o promozione di progetti europei da condividere con uno o più partner della Rete Reforme. Tale procedura si ritiene necessaria e utile per ottimizzare il lavoro di Reforme e mettere in comune e a sistema, idee, esperienze, buone pratiche.

Nel comunicarVi quanto sopra invitiamo le scuole edili in indirizzo a volere far conoscere al Formedil i progetti già avviati ed in itinere con uno o più partner della Rete Reforme, nonché eventuali nuovi progetti che si intenda presentare.

Al fine di consentire al Formedil di monitorare il quadro generale delle attività internazionali svolte a livello territoriale è comunque auspicabile ricevere una informativa anche su eventuali ulteriori iniziative di interesse per tutto il sistema, attivate dalle scuole edili anche al di fuori della Rete Reforme.

In questo modo sarebbe possibile mettere a servizio del sistema nazionale Formedil, oltre che della Rete Reforme, l'insieme delle nostre esperienze valorizzandole anche attraverso il sito istituzionale Formedil e quello europeo Reforme.

Fiduciosi nella Vostra collaborazione, restiamo disponibili e porgiamo i più cordiali saluti.

IL VICEPRESIDENTE  
*Sig. Piero Leonesio*



IL PRESIDENTE  
*Ing. Massimo Calzoni*

